



Spett.le
COMPAGNIA DELLE FORESTE Srl
Via Pietro Aretino n. 8
52100 AREZZO

PEC:

OGGETTO: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e della L.R. 38/2007, relativo al "Servizio di studio, ricerca e analisi finalizzati alla redazione e stampa di un rapporto sullo stato delle Foreste della Toscana".

Codice Unico di Progetto (CUP): D19G16001650009

Codice Identificativo di Gara (CIG): ZED1F5BB84

Si comunica che, con determinazione dirigenziale n. ... del, questo Istituto ha disposto l'affidamento a codesta Società del servizio di ricerca ed analisi finalizzato alla redazione del Rapporto sullo stato delle Foreste della Toscana.

Come descritto nella lettera di richiesta di offerta, cui si fa integrale rinvio per tutto quanto qui non espressamente riportato, l'attività oggetto dell'affidamento rientra nell'ambito delle attività di ricerca svolte in comune con Regione Toscana, come previsto nell'ambito del Programma di attività per l'anno 2016, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 313 del 11.04.2016.

Tra tali attività è prevista, tra l'altro, la realizzazione di studi e ricerche sulla tematica dello sviluppo rurale, orientate a fornire analisi e studi a supporto del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), da realizzare nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Regionale (FEASR).

Nello specifico, il decreto dirigenziale regionale n. 10616 del 10/10/2016, avente per oggetto l'attività di assistenza al PSR finanziate dal FEASR, nell'allegato A, prevede la realizzazione di un rapporto sullo stato delle foreste in Toscana.

Tale rapporto è volto ad analizzare i seguenti elementi: le principali attività sul tema realizzate nell'ultimo anno disponibile, gli interventi forestali finanziati con risorse pubbliche, l'evoluzione del clima della Toscana e gli impatti sulla vegetazione, la gestione delle foreste toscane pubbliche e private, le avversità degli alberi e delle foreste, la prevenzione degli incendi boschivi, le imprese e il lavoro in bosco, i prodotti del bosco legnosi e non legnosi del bosco, il legame tra bosco, ambiente e società.

Nello specifico, in conformità con quanto previsto agli artt. 1 e 2 della lettera di richiesta di offerta la Vostra Società dovrà analizzare gli aspetti sopra elencati per ciascuno dei quali dovranno essere raccolti dati e informazioni relativi a:

1. Le principali attività aggiornate all'ultimo anno disponibile, con particolare riferimento a:
 - a. ricerca, tecnologia e innovazione (ad esempio progetti di ricerca LIFE, IEE, MED);
 - b. norme e programmi forestali ("due diligence", classificazione legname da opera);
 - c. formazione, aggiornamento ed educazione forestale (nuovi volumi di supporto alla legge forestale, attività di formazione presso i centri regionali, adesione della Regione Toscana a EFESC);
 - d. tutela delle foreste, aree protette e paesaggio (riordino della materia ambientale di competenza regionale, aggiornamento Foresta Modello).
2. Gli interventi forestali finanziati con risorse pubbliche:
 - a. interventi post-emergenze meteo;
 - b. misure forestali finanziate con gli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;
 - c. misure forestali finanziate con gli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
3. Il clima della Toscana e gli impatti sulla vegetazione:
 - a. andamento termico: temperature minime, medie e massime periodo 1995-2016;
 - b. andamento pluviometrico: distribuzione piogge medie periodo 1995-2016;
 - c. bilancio idro-climatico: deficit idrico annuo medio periodo 1995-2016 (pioggia-evapotraspirazione reale);
 - d. andamento 2016 rispetto a media per pioggia, temperatura minima e massima;
 - e. indici di andamento termico: anomalie temperature minime e massime del 2016 più eventuali anni particolari, numero di giorni con temperature sopra i 30° C e numero di giorni di gelo (sotto 0°C);
 - f. anomalie pluviometriche del 2016 e confronto con anni particolari (2012);
 - g. analisi della siccità, per tipologia di bosco: trend SPI (Indice di Precipitazione Standardizzato) periodo 2009-2016, indici VHI (Stato di Salute della Vegetazione) e anomalie NDVI (anomalie attività fotosintetica) anno 2012 e 2016, deficit idrico (pioggia-evapotraspirazione reale) estate 2012 e 2016;
 - h. assorbimento di CO₂ da parte delle foreste, per tipologia di bosco: andamento annuale assorbimento CO₂ 1995-2016 per foreste toscane, anomalie di assorbimento CO₂ rispetto a media periodo 1995-2016, assorbimenti di CO₂ annuali o stagionali per i periodi più caldi e secchi e per quelli più umidi.
4. La gestione delle foreste toscane pubbliche, attraverso raccolta, analisi e commento dei seguenti elementi:
 - a. quadro della pianificazione del Patrimonio Agricolo e Forestale regionale (PAFR);
 - b. interventi strutturali finanziati finalizzati alla valorizzazione del PAFR;
 - c. introiti di gestione finalizzati alla valorizzazione del PAFR;
 - d. pianificazione nel PAFR e forme di governo;
 - e. cedui interessati dalla pianificazione nel PAFR;
 - f. fustaie interessate dalla pianificazione nel PAFR;
 - g. tipologie di intervento realizzate nel PAFR e nelle altre proprietà pubbliche in gestione.
5. La gestione delle foreste toscane private, attraverso raccolta, analisi e commento dei seguenti elementi:
 - a. richieste di interventi selvicolturali nella proprietà privata;
 - b. autorizzazioni e dichiarazioni per interventi selvicolturali nella proprietà privata;
 - c. richieste di interventi nella proprietà privata all'interno dei Parchi Nazionali e Regionali;
 - d. tipologie di interventi selvicolturali nella proprietà privata nel 2016;
 - e. conifere (Interventi selvicolturali richiesti nella proprietà privata) ;
 - f. latifoglie (Interventi selvicolturali richiesti nella proprietà privata) ;
 - g. interventi selvicolturali richiesti per diverse tipologie di ceduo invecchiato;

- h. sanzioni amministrative.
6. Le avversità degli alberi e delle foreste, attraverso raccolta, analisi e commento dei seguenti elementi:
- a. aree monitorate e rilievi effettuati dal Servizio META e/o del Servizio Fitosanitario regionale;
 - b. numero di sopralluoghi in Querceti caducifogli, Leccete e Sugherete per la ricerca di *Phytophthora ramorum* (ricerca abbinata di defogliatori);
 - c. numero di prelievi in Querceti caducifogli, Leccete e Sugherete per la ricerca di *Phytophthora ramorum* (ricerca abbinata di defogliatori);
 - d. numero di analisi in Querceti caducifogli, Leccete e Sugherete per la ricerca di *Phytophthora ramorum* (ricerca abbinata di defogliatori);
 - e. numero di sopralluoghi: Pinete per la ricerca di *Matsucoccus*, *Bursaphelenchus xylophilus* (PWN- Pine Wood Nematode), *Gibberella*, *Processionaria*;
 - f. numero di prelievi Querceti caducifogli, Leccete e Sugherete per la ricerca di *Phytophthora ramorum* (ricerca abbinata di defogliatori);
 - g. numero di analisi Querceti caducifogli, Leccete e Sugherete per la ricerca di *Phytophthora ramorum* (ricerca abbinata di defogliatori);
 - h. numero di sopralluoghi in formazioni di latifoglie boschive per la ricerca di *Anoplophora glabripennis* (chinesis) e *Popillia japonica*;
 - i. numero di prelievi in formazioni di latifoglie boschive per la ricerca di *Anoplophora glabripennis* (chinesis) e *Popillia japonica*;
 - j. numero di analisi in formazioni di latifoglie boschive per la ricerca di *Anoplophora glabripennis* (chinesis) e *Popillia japonica*;
 - k. numero di trappole utilizzate fin ormazioni di latifoglie boschive per la ricerca di *Anoplophora glabripennis* (chinesis) e *Popillia japonica*.
7. La prevenzione degli incendi boschivi, attraverso raccolta, analisi e commento dei seguenti elementi:
- a. numero di superfici percorse da incendio periodo 2009-2016;
 - b. distribuzione percentuale degli incendi boschivi per classi di superficie percorsa nel periodo 2009-2016;
 - c. distribuzione percentuale per mese del numero di incendi boschivi nel periodo 2009-2016;
 - d. distribuzione per causa innesco del numero di incendi forestali nel periodo 2009-2016;
 - e. risultati attività polizia CFS per illeciti relativi a incendi nel periodo 2009-2016;
 - f. spese sostenute attività prevenzione e lotta agli incendi boschivi nel periodo 2009-2016;
 - g. confronto dati nazionali e regionali nel periodo 2009-2016;
 - h. confronto dati nazionali e altri paesi mediterranei calcolati nel periodo 2009-2016.
8. Imprese e lavoro in bosco, attraverso raccolta, analisi e commento dei seguenti elementi:
- a. personale delle Unioni dei Comuni e dei Comuni;
 - b. personale forestale nelle Amministrazioni Provinciali Toscane;
 - c. personale forestale nei Comuni con delega alla gestione del PAFR;
 - d. cooperative forestali;
 - e. imprese forestali attive (per selvicoltura e utilizzo di aree forestali);
 - f. segherie (dati progetto SISLE e DEMOSCOPE - dati CCIAA);
 - g. dottori agronomi e dottori forestali iscritti agli Ordini Prov.li della Toscana;
 - h. agrotecnici e periti agrari iscritti agli Ordini Prov.li della Toscana;
 - i. guide ambientali;
 - j. infortuni sul lavoro e territorio;
 - k. infortuni per danno, fascia di età e prognosi;
 - l. lotta al lavoro irregolare.
9. I prodotti legnosi del bosco: legname da opera e biomasse, attraverso raccolta, analisi e commento dei seguenti elementi:

- a. numero di imprese in Toscana per tipologia di lavorazione;
 - b. legname venduto dagli Enti pubblici della Toscana;
 - c. forma di vendita del legname adottata dagli Enti pubblici della Toscana;
 - d. modalità di vendita del legname adottate dagli Enti pubblici della Toscana;
 - e. principali specie vendute dagli Enti pubblici della Toscana;
 - f. prezzi del legname da lavoro e sue principali destinazioni produttive;
 - g. prezzi del legname ad uso energetico e principali destinazioni;
 - h. confronto prezzi combustibili.
10. I prodotti non legnosi del bosco, attraverso raccolta, analisi e commento dei seguenti elementi:
- a. associazioni tartufai della Toscana e autorizzazioni alla raccolta di tartufi;
 - b. tartufaie controllate, coltivate e rinnovate;
 - c. associazioni micologiche della Toscana e loro attività sul territorio;
 - d. altri prodotti del sottobosco;
 - e. produzione e trasformazione dei prodotti del sottobosco;
 - f. commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio dei prodotti del sottobosco.
11. Bosco, ambiente e società, attraverso raccolta, analisi e commento dei seguenti elementi:
- a. indicatori di pressione e di risposta nei Parchi presenti in Toscana;
 - b. numero cacciatori iscritti per provincia;
 - c. stime della consistenza di ungulati in Toscana;
 - d. turismo nei comuni montani della Toscana;
 - e. indicatori di pressione e di risposta nelle strutture ricettive PAFR;
 - f. investimenti non produttivi nel settore forestale (misura 227 del PSR 2007-2013);
 - g. estensione e localizzazione degli usi civici nelle province toscane;
 - h. tipologia di soprassuoli boschivi e modalità di governo nei territori di uso civico.

L'esecuzione delle prestazioni, nei contenuti sopra descritti, dovrà strutturarsi nelle seguenti fasi:

- a. Raccolta ed elaborazione delle informazioni e delle basi dati necessarie alla copertura degli argomenti descritti all'articolo precedente;
- b. analisi e commento delle basi dati e degli indicatori elaborati, con una particolare attenzione alla struttura e alla dinamica recente (dal 2009 all'ultimo anno disponibile);
- c. redazione, stampa in 1000 copie e realizzazione in un formato elettronico che ne renda possibile la diffusione via web del rapporto finale sullo stato della forestazione in Toscana; data la valenza tecnico pratica nonché divulgativa del prodotto occorre che il soggetto assegnatario dell'incarico abbia chiare e documentabili competenze nella materia forestale, nella comunicazione e nella divulgazione.

Il servizio dovrà essere realizzato secondo quanto descritto nella presente lettera ed ai patti ed alle condizioni riportati nella lettera di richiesta di offerta, nonché secondo i contenuti e sulla base delle modalità di esecuzione proposte nell'offerta tecnica presentata da codesta Società mediante il sistema telematico approntato dalla centrale regionale di committenza (START) per le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture da parte degli Enti e Agenzie regionali, a cui si fa integrale rinvio per tutto quanto qui non espressamente riportato. La Società è tenuta al rispetto di tutte le condizioni di cui ai documenti sopra richiamati, che si considerano vincolanti.

La prestazione oggetto del servizio avrà inizio al momento dell'affidamento, contestuale al ricevimento della presente lettera e dovrà terminare entro il 30 novembre 2017, fatto salvo quanto stabilito al capitolo 3: "CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO" della lettera di richiesta di offerta.

Responsabile del contratto per l'IRPET è il dott. Simone Bertini, dirigente di IRPET.

Il corrispettivo contrattuale complessivo per l'esecuzione del presente servizio è pari ad euro 37.620,00 (trentasettemilaseicentoventi/00) oltre ad IVA nella misura di legge.

Il corrispettivo è comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni oggetto del servizio correlate alle suddette attività richiesta nel presente documento.

La fatturazione dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- 30% dell'importo in via anticipata all'avvio dell'esecuzione, contestualmente all'affidamento, per sostenere i costi iniziali correlati all'avvio della ricerca ;
- 70% dell'importo a saldo del corrispettivo complessivo, a completamento delle attività concordate e consegna dei risultati del lavoro svolto.

Le fatture del corrispettivo dovuto dovranno essere emesse a seguito del rilascio del Certificato di regolare esecuzione, dopo che il Responsabile del procedimento abbia accertato che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Le fatture elettroniche, intestate ad IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, via Pietro Dazzi n. 1 - 50141 Firenze, C.F./P.IVA 04355350481, Codice Univoco Ufficio (CUU) UFYD93, devono essere inviate esclusivamente tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica",

Le fatture da emettere in modalità elettronica, intestata ad IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, via Pietro Dazzi n. 1 - 50141 Firenze, C.F./P.IVA 04355350481, Codice Univoco Ufficio (CUU): **UFYD93**, devono essere inviate esclusivamente tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG: ZED1F5BB84 e del codice CUP: D19G16001650009.

Si rende noto che IRPET è **soggetto all'applicazione del regime dello "Split payment"**. Le modalità di emissione e di trasmissione della fattura elettronica sono consultabili sul sito istituzionale dell'IRPET (<http://www.irpet.it/split-payment>).

Il pagamento verrà eseguito a mezzo bonifico bancario sul conto corrente comunicato in sede di presentazione dell'offerta, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa e trasmessa in modalità elettronica secondo le modalità sopra richiamate. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella indicata, l'Amministrazione non darà corso al pagamento e nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'affidatario.

Relativamente alla liquidazione ed al pagamento del corrispettivo, per tutto quanto non espressamente riportato nella presente lettera, si richiamano le modalità stabilite agli articoli 8 e 9 del capitolo 3 "CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO" della lettera di richiesta di offerta, cui si rimanda integralmente anche con riferimento agli obblighi correlati alla normativa in materia di tracciabilità dei trasferimenti finanziari e di regolarità contributiva (acquisizione DURC).

Distinti saluti

Il Dirigente responsabile del contratto
Dott. Simone Bertini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.